

ABBONAMENTI
 Anno L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13
 Abbonati sostenitori L. 75
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana.
 Via Manin 3, Udine.

INSERZIONI
 I prezzi per linea e spazio di
 linea di corpo 6: Pubblicità in
 abbonamento in 3. pagina L. 1
 4° L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi
 ufficiali occasionali: in 3. pagina
 L. 1.50, 4° L. 1. — cronaca L. 3,
 finanziari e necrologie L. 1.50.

BONOMI

ROMA, 15. — Avendo ieri sera l'on. Bonomi, socialista riformista di grande capacità tecnica, ma recentemente passato macchiato di guano che lo rende particolarmente odioso ai socialisti ufficiali, come uno dei peggiori apostati.
 Bonomi Ivanoe, deputato per Mantova, segnalava anni fa per sensati motivi finanziari pubblicati dall'«Aurora»; diede buona prova al Parlamento dei Lavori Pubblici con Orlando; con Nitti al Ministero della Giustizia fu la sua giornata di approcci per intefare un ministero, attraverso difficoltà enormi.
 Fatto che l'incarico ufficio non è stato fino a stasera annunciato basta a provare che ancora la fatica d'Ereole è riuscita.
 Arriverà in porto?
 L'on. Nitti ritorna al Parlamento di deputati tra il rimpianto e il desiderio d'una sua immediata reincarnazione da parte della stampa estera, quale è unanime nel riconoscere in lui il leader di una politica internazionale pacifica, degna dell'ora.

CONVEGNO FRANCO-INGLESE a Hythe

LONDRA, 15. — Sono terminati i preparativi per la conferenza di Hythe che deve aver luogo alla fine di questa settimana fra i primi ministri francese e inglese. Ieri poco dopo l'arrivo di Philipp Ker, Marcello Hotin ed altri membri della commissione inglese giunti in automobile al castello di Hythe che è stato collegato direttamente per telefono e telegrafo a Parigi.

Italiano vittima di tragico errore al Cairo

LONDRA, 11. (ritardato). — L'agenzia Reuters, ha da Cairo 8:
 In seguito a una rissa tra due soldati inglesi ubriachi, la polizia, non essendo riuscita a separarli, fece accorrere un autocarro pieno di soldati che nella confusione credendo di essere oggetto di una dimostrazione ostile, tirarono due colpi d'arma da fuoco uccidendo un italiano. Il comandante le truppe britanniche si è recato al consolato italiano per esprimere il suo rincrescimento per la morte dell'italiano. L'inchiesta fatta ha portato alla constatazione che l'uccisione è dovuta ad un accidente. Il console ha accettato le spiegazioni.

Il maggior interesse dei buoni del Tesoro

ROMA, 15. — A datare dal 14 corrente il ministro del tesoro ha stabilito di elevare il saggio degli interessi dei buoni del tesoro ordinari di cinquanta centesimi in modo che per i buoni rilasciati per un periodo da tre a cinque mesi esso sia attualmente del 5 per cento, per quelli della durata da sei a otti mesi del 5.75 per cento e per gli altri da nove a dodici mesi del sei per cento.
 Con lo stesso provvedimento l'abbono ai comparatori di buoni poliennali è stato elevato da lire una a cinquanta per i triennali a lire due e 25, e da lire tre per i quinquennali a lire quattro e cinquanta. Ciò in certo qual modo equivale all'elevazione dell'interesse anche per tale specie di buoni che è già così bene accolta al pubblico.

Odessa occupata dagli ottomani

LONDRA, 12. (ritardato). — Un telegramma da fonte ufficiale ucraina pervenuto oggi nel pomeriggio a Londra, annuncia che le truppe ucraine hanno occupato Odessa.

L'inaugurazione della Mostra d'Arte a Torino

TORINO, 15. — Stamane nel palazzo della Società Promotrice di Belle Arti al parco del Valentino è stata inaugurata la 79.ª esposizione di Belle Arti. Assistevano alla cerimonia il Duca e

Pec i titoli di Stato prebellici

ROMA, 15. — Il ministro del Tesoro on. Luzzatti anche per istanze di corpi e di rappresentanze della Venezia, ha disposto che le filiali della banca d'Italia accettino anche domande per stampigliature di titoli di stato prebellici (esclusi gli ungheresi) posseduti da italiani ma non assoggettati a bollo fiscale Italiano anteriormente al 24 giugno 1915, semprechè si possa dimostrare il possesso in Italia prima di tale data. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 del corrente mese corredate dei documenti comprovanti che l'esposta condizione sussiste. Sulle singole domande si pronuncerà definitivamente il ministro del Tesoro dopo gli accertamenti ed i riscontri che crederà opportuno di fare per sincerarsi dell'accertata condizione di fatto.

Quattro fucilazioni a Vincennes

PARIGI, 15. — Oggi all'alba furono fucilati nei fossati del castello di Vincennes quattro traditori: tre uomini e una donna condannati a morte nel luglio dell'anno scorso per intelligenza col nemico, e più precisamente per denuncia alla Kommandantur dei paesi invasi agli ordini della quale si erano posti dei francesi che avevano contravvenuto alle prescrizioni tedesche.
 Sono certo Toqué, ex-redattore della famosa «Gazette des Ardennes» stampata dalle autorità germaniche, Moysse Lencine, un attivo agente della polizia tedesca nella quale tentò di reclutare personale; il contrabbandiere Léon Herbert che ha fatto fucilare soldati francesi che si tenevano nascosti, e denunciò perfino il proprio fratello e il proprio padre; infine Alice Aubert chiamata l'«orchessa», che conta ora 27 anni, amica di ufficiali tedeschi, la quale aveva compiuto parecchie missioni e causato numerose esecuzioni.
 Oggi è venuta la decisione negativa del Presidente della Repubblica presa dal quale, difensori avevano deposto domanda di grazia. Non è venuta risposta per altri quattro denunciatori, per i quali si suppone possa venire commutata la pena nei lavori forzati a vita.

La Germania non andrà a Spa

PARIGI, 15. — L'agenzia «Havas» ha da Berlino: La «Berliner Zeitung am Mittag» pubblica la seguente informazione: Durante una conferenza tenuta ieri tra i membri del Gabinetto dell'Impero e i ministri degli Stati confederati è stato deciso all'unanimità che il Governo tedesco non invierà rappresentanti alla conferenza di Spa né alla conferenza economica che deve tenersi a Parigi se prima le truppe francesi non avranno sgombrato Francoforte e la vallata del Meno perchè non esiste più alcuna ragione per i francesi di continuare l'occupazione di questi territori.

Due aviatori vittime a Mirafiori

TORINO, 15. — Ieri al campo di Mirafiori un caprone proveniente dal campo della Malpensa, pilotato dal tenente dei granatieri Carlo Aliani che aveva per compagno il sottotenente di artiglieria Attilio Senzi, è precipitato da un'altezza di 200 metri. I due ufficiali sono rimasti uccisi.

Un tentativo contro il Gran Visir

LONDRA, 15. — Un dispaccio da Costantinopoli all'agenzia «Reuter» informa che un attentato è stato compiuto contro il Gran Visir alla residenza di Balta-Lahn. Un poliziotto sparò contro di lui senza colpirlo; rimase però ferito il suo segretario. Il poliziotto è stato arrestato.

Una intenzione dell'Intesa all'Austria

VIENNA, 15. — Il colonnello Barris, presidente della Commissione interalleata di sorveglianza sull'aviazione in Austria, accompagnato dai rappresentanti dell'Italia, Inghilterra e Giappone, ha consegnato stasera al Segretario di stato per l'esercito Deutsch, la seguente nota:
 «La conferenza degli ambasciatori ha deciso di invitare il governo austriaco a mettere da ora i depositi austriaci di materiale da guerra sotto il controllo del comitato di sorveglianza; a mettere il materiale da guerra dei depositi di Klagenfurt nelle stesse condizioni di sorveglianza sull'aviazione in Austria; di fare un'inchiesta ed una relazione sulle vendite eseguite in Austria e sull'esportazione di materiale di

L'arresto di una indipendente signorina udinese

In seguito ad una vivacissima campagna di un settimanale — la «Riscossa» repubblicana dell'on. Bergamo repubblicano-rinnovamentista — è stata aperta un'inchiesta sull'amministrazione dei magazzini delle Terre Liberate in Castelnuovo. In seguito a tale inchiesta l'altro ieri la P. S. ha proceduto all'arresto ed alla traduzione nelle carceri di Treviso del comm. Cirimeni, ispettore generale, del cav. Piroli e di tal Scagliarini rag. Sonetto e signorina Gobessi, dell'amministrazione delle Terre Liberate, nonché di tale Sivilotti, per acquisto abusivo di lana, accusa che si dice infondata.

Le navi tedesche Nuovi concorrenti alla spartizione

LONDRA, 15 (Camera dei Comuni). — In una interrogazione del Visconte Curzon domandante se la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, gli Stati Uniti e il Giappone erano le sole Potenze alle quali sarebbero state ripartite le navi nemiche, il segretario parlam. dell'Ammiragliato risponde che anche la Grecia, il Portogallo e il Brasile riceveranno delle navi ma non è ancora in grado di dirne i nomi.

Ricaduta di Wilson

LONDRA, 15. — Telegrafano da New York:
 Lo stato di salute del Presidente Wilson è molto più grave di quanto si presumeva generalmente. Le persone che lo circondano temono che sia imminente una ricaduta.

Misarcimento immediato agli industriali

ROMA, 15. — Il ministro delle Terre Liberate, d'accordo con quello delle Finanze, ha preso speciali provvedimenti affinché siano subito completate le istruttorie relative alle domande di risarcimento per danni di guerra presentate da ditte industriali. In tal modo le ditte, potendo sottoscrivere con maggior facilità e più larghe somme al prestito nazionale, disporranno immediatamente dei mezzi finanziari necessari alla costituzione delle loro industrie ed il Veneto potrà vedere presto riattivate molte di quelle officine da cui si traevano prima della guerra forza e benessere.

Quattro fucilazioni a Vincennes

LONDRA, 15. — Un dispaccio da Costantinopoli all'agenzia «Reuter» informa che un attentato è stato compiuto contro il Gran Visir alla residenza di Balta-Lahn. Un poliziotto sparò contro di lui senza colpirlo; rimase però ferito il suo segretario. Il poliziotto è stato arrestato.

Tutto il materiale di guerra

VIENNA, 15. — Il colonnello Barris, presidente della Commissione interalleata di sorveglianza sull'aviazione in Austria, accompagnato dai rappresentanti dell'Italia, Inghilterra e Giappone, ha consegnato stasera al Segretario di stato per l'esercito Deutsch, la seguente nota:
 «La conferenza degli ambasciatori ha deciso di invitare il governo austriaco a mettere da ora i depositi austriaci di materiale da guerra sotto il controllo del comitato di sorveglianza; a mettere il materiale da guerra dei depositi di Klagenfurt nelle stesse condizioni di sorveglianza sull'aviazione in Austria; di fare un'inchiesta ed una relazione sulle vendite eseguite in Austria e sull'esportazione di materiale di

Nella battaglia dei campi

La Duchessa di Genova, la principessa Bona e Maria, il principe Eugenio, Duca di Ancona, il Prefetto comm. Taddèi, il Commissario Regio, conte Oligetti e numerose signore. Il senatore Buffini, presidente della Società, ha pronunciato il discorso inaugurale che fu vivamente applaudito. Quindi i principi, guidati dal sen. Ruffini, hanno minutamente visitato la mostra riuscita ricca ed interessante, esprimendo il loro compiacimento agli organizzatori.

Lo squillo di guerra dei proprietari

Invano dunque i congresso dei coloni e «Il Friuli» richiamarono i proprietari a una doverosa condiscendenza. Essi si sono riuniti e hanno gettato lo squillo di guerra.
 E lo squillo di guerra è alto ed aspro. I proprietari danno mandato alla loro Commissione di illuminare la pubblica opinione sulla realtà della situazione. Per parte nostra abbiamo fatto già il nostro dovere di esporre chiaramente i termini della questione. Ma l'ordine del giorno dei proprietari ci dà il modo di continuare la discussione; e lo facciamo ben volentieri.
 «La rottura delle trattative è dovuta unicamente alla pretesa delle leghe dei mezzadri di spogliare la proprietà dei suoi essenziali attributi? Il diverso signori dell'agricoltura, può essere comodo, ma non è onesto. Ed intendiamoci: se concetto nostro della proprietà è quello della libera, assoluta disponibilità, una specie di jus utendi atque abutendi, siamo perfettamente d'accordo che è nostra intenzione di spogliare. Che tale sia il vostro concetto (non ostante la mascheratura della possibile discussione intorno alla trasformazione del patto colonico, quando il proprietario trascuro i fondi) si è rivelato realmente, nella discussione precorsa, quando, con abilità curulesca, avete ammessa la discussione fra le parti per la determinazione della forma del contratto colonico, ma vi siete opposti a qualsiasi intromissione di commissioni arbitrali paritetiche; si che tutta la vostra formula si risolve e si risolve in termini chiari così: il patto agrario si trasformerà se e quando il proprietario lo voglia!»
 E' questo l'atteggiamento ispirato ai più moderni e liberali principi socialisti?»
 E quali altri saggi di questo atteggiamento moderno avete offerti? Si riconosce forse tale saggio sull'aver esposti uno ad uno tutti i capisaldi delle domande dei coloni? Nell'aver obiettato alla commissionissima richiesta della durata normale dell'affittanza, alla costituzione delle commissioni arbitrali, alla clausola di prelazione nella rendita, alla stessa abolizione di quelle regalie e prestazioni d'opera che sono già abolite nella coscienza civile di tutti? Vi siete dimostrati disposti a concessioni economiche? Ma quali di grazia se ancora i coloni non ne conoscano neppure una? Se i vostri pourparlers di crocechio ci hanno rivelata una disposizione tutt'altro che pronta ad accogliere le richieste di carattere economico dei coloni?
 E' vero: vi sono dei proprietari che non sono meravigliati delle richieste dei coloni e sono pronti a trattare su tali basi; vi sono dei proprietari che si dichiarano pronti a fare condizioni anche migliori. Ciò potrà dimostrare due cose: che l'agricoltura non è la sincera espressione di tutta la massa dei proprietari; e che le nostre richieste non sono poi così assurde.
 Ma dobbiamo intanto affrontare l'assalto della rappresentanza che ci sta contro e smascherare i tentativi di deviare l'opinione pubblica.
 Perché l'animo loro si svela troppo palealmente là dove dicono delle «pretese avversarie che hanno solo le apparenze economiche e il contenuto essenzialmente politico». L'affermazione, che pretende di essere un colpo da maestro, per noi può voler dire soltanto

La Germania non andrà a Spa

PARIGI, 15. — L'agenzia «Havas» ha da Berlino: La «Berliner Zeitung am Mittag» pubblica la seguente informazione: Durante una conferenza tenuta ieri tra i membri del Gabinetto dell'Impero e i ministri degli Stati confederati è stato deciso all'unanimità che il Governo tedesco non invierà rappresentanti alla conferenza di Spa né alla conferenza economica che deve tenersi a Parigi se prima le truppe francesi non avranno sgombrato Francoforte e la vallata del Meno perchè non esiste più alcuna ragione per i francesi di continuare l'occupazione di questi territori.

Due aviatori vittime a Mirafiori

TORINO, 15. — Ieri al campo di Mirafiori un caprone proveniente dal campo della Malpensa, pilotato dal tenente dei granatieri Carlo Aliani che aveva per compagno il sottotenente di artiglieria Attilio Senzi, è precipitato da un'altezza di 200 metri. I due ufficiali sono rimasti uccisi.

Un tentativo contro il Gran Visir

LONDRA, 15. — Un dispaccio da Costantinopoli all'agenzia «Reuter» informa che un attentato è stato compiuto contro il Gran Visir alla residenza di Balta-Lahn. Un poliziotto sparò contro di lui senza colpirlo; rimase però ferito il suo segretario. Il poliziotto è stato arrestato.

Tutto il materiale di guerra

VIENNA, 15. — Il colonnello Barris, presidente della Commissione interalleata di sorveglianza sull'aviazione in Austria, accompagnato dai rappresentanti dell'Italia, Inghilterra e Giappone, ha consegnato stasera al Segretario di stato per l'esercito Deutsch, la seguente nota:
 «La conferenza degli ambasciatori ha deciso di invitare il governo austriaco a mettere da ora i depositi austriaci di materiale da guerra sotto il controllo del comitato di sorveglianza; a mettere il materiale da guerra dei depositi di Klagenfurt nelle stesse condizioni di sorveglianza sull'aviazione in Austria; di fare un'inchiesta ed una relazione sulle vendite eseguite in Austria e sull'esportazione di materiale di

La battaglia dei campi

Il giorno dell'Assunzione furono canonizzati Margherita Maria Alacone e Gabriele dell'Addolorata. Presenziava alla solenne cerimonia un fratello di S. Gabriele (morto nel 1862 a 24 anni) e cioè il Dr. Michele Santù.

Lo squillo di guerra dei proprietari

una o l'altra di queste due cose: o i proprietari (quei tali proprietari) non hanno capito niente delle richieste dei coloni sono completamente avvisi dalla realtà dell'attuale vita sociale (e allora dobbiamo far loro le nostre condoglianze), o essi contro la propria volontà, svelano nel proprio atteggiamento la preoccupazione elettorale, e allora non siamo noi ma proprio essi che subordinano unad l'essenziale economica-sociale a vedute elettorali.
 Contenuto politico? Sì, le richieste hanno contenuto politico in quanto implicano una trasformazione sociale che è inscindibile da una corrispondente trasformazione politica. Ma non in tal senso certamente, i signori proprietari hanno parlato di politica. Politica significa qui intrigo, mena elettorale, sfruttamento di classi a scopo partigiano. Ebbene, questa tale politica si trovi che la fate respingendo, per un concetto, le richieste dei coloni, richieste che è assolutamente falso che intacchino comunque il principio del diritto di proprietà.
 Incapaci di comprendere uomini che, fuori di mire ambiziose, cercano di influire sulla sana e ordinata trasformazione sociale, incanalando gli spiriti nuovi di riforma, voi non vedete che l'intrigo, il pericolo di perdere qualche scanno al consiglio provinciale. Non neghiamo, egregi signori, che il pericolo ci sia: il popolo esce ormai di minore età e vuole governarsi da sé. E' forse una sventura? Sarà sventura per chi non sa e vuole seguire l'evoluzione dei tempi, sarà sventura per chi non vede che da una parte il dominio incontrastato di una classe e dall'altra il trionfo di vecchi principi liberali anticlericali. Anche l'anticlericalismo? Forse anche questo entra un pochino nella faccenda, se è vero che qualche liberale ha detto, apertamente: meglio i socialisti che i clericali! e s'è vero che qualche proprietario ha prospettato l'infiltrazione di setta nel corso delle trattative.
 Si legga nel comunicato intorno alla assemblea dei proprietari che l'assemblea «ha deciso il proprio risoluto atteggiamento di difesa di fronte alle pretese ingiuste ed alle minacce delle leghe di indurre i contadini a non consegnare i prodotti».
 I contadini, signori, respingono la vostra insinuazione: la volontà della Federazione non è altro che l'espressione della loro volontà, volontà che si afferma anche contro la vostra resistenza, contro i vostri diversivi, contro le vostre preoccupazioni elettorali!

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

VIINDEX

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

VIINDEX

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

VIINDEX

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

VIINDEX

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

VIINDEX

Orario per l'udienza al pubblico nell'Ufficio danni guerra.

Per rendere possibile agli impiegati addetti all'importante ufficio dei danni di guerra, di utilizzare il tempo nel modo più proficuo nello interesse dei danneggiati, l'Intendenza di Finanza di Udine si è vista nella necessità di limitare l'orario per l'udienza al pubblico ai soli giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 e mezza alle 12 di ciascuno di detti giorni. Coloro che saranno chiamati per concordare potranno essere ricevuti tutti i giorni esibendo la lettera di avviso. Naturalmente la limitazione non riguarda nemmeno l'ordinario orario d'udienza dell'Intendente.

Interessi e Cronache del Friuli

Unione Cooperative di Consumo

L'Unione Coop. Prov. Udinese di produzione e Consumo conserva la sede dell'Ufficio Magazzino in Vicolo Prampero N. 4, ed ha trasferito l'Ufficio direzione ed amministrazione in Via Cavour, 6.

Le Cooperative sono pregate di prendere nota di ciò, rimanendo avvertite di rivolgersi all'Ufficio merce, e per il resto rivolgersi all'Ufficio di Via Cavour N. 6 indirizzando allo stesso tutta la corrispondenza.

L'assemblea della Unione di Cooperative di Lavoro

riunitasi in Udine il 13 corr. riuscì numerosa e affiatata.

Le Cooperative esaminarono il programma di attività e di sviluppo del Consorzio, prendendo opportuni accordi.

L'Ing. Boggiano Pico comunicò che avrebbe visitato al più presto tutte le Cooperative e che si sarebbe trovato ordinarmente (salvo casi speciali d'assenza) a Udine (Via Cavour 6) a disposizione delle Cooperative nei giorni di mercato: martedì, giovedì e sabato.

Sulla questione dei ritardati pagamenti da parte degli Enti pubblici viene approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea della Unione Friulana Cooperative di Lavoro riunitasi il 13 maggio 1920,

avuta notizia dei mezzi esperiti dalla Presidenza per sollecitare il pagamento regolare degli acconti sui lavori, e approvandone l'operato,

ritenuto che lo Stato deve essere richiamato al dovere di pagare regolarmente gli acconti di lavoro dovuti alle Cooperative, per l'interesse sia degli operai che della Cooperazione,

avuta comunicazione dalla Federazione Friulana per la Cooperazione di lavoro della delibera presa di sospendere i lavori in segno di protesta;

insistendo da parte propria sulla necessità di risolvere il problema, augura che in simili occasioni le rappresentanze Cooperative prendano nelle intese per un'azione comune e dà ampio mandato alla Presidenza per i provvedimenti opportuni ».

Sulla questione della disoccupazione e della richiesta di lavori per le Cooperative viene approvato un ordine del giorno che suona:

« L'Assemblea dell'Unione Friulana delle Cooperative di Lavoro riunitasi il 13 corrente,

constatando come i fondi già devoluti dal Ministero T. L. per i lavori in provincia sono presso ad esaurirsi e si ripresenta già il disagio della disoccupazione,

domanda alla Presidenza di fare vive pressioni al Governo e agli Uffici per un nuovo sviluppo di lavori pubblici, sollecitando anche l'approvazione sia il finanziamento.

È constatando che, non ostante le ripetute proteste, non è del tutto cessato il sistema di assegnare lavori alle imprese anche dove esistono Cooperative regolarmente costituite, invoca che le promesse di preferenza alle Cooperative siano integralmente mantenute ».

La data delle elezioni amministrative in Provincia

PER IL GIORNO 6 GIUGNO:

Ampezzo — Andreis — Artegna — Aviano — Bagnaria Arsa — Budca — Buja — Campofornido — Caneva — Carlino — Castelnuovo del Friuli — Castions di Strada — Ciserlie — Codroipo — Colloredo di Montalbano — Fagnana — Latisana — Maniago — Ospopo — Palazzolo dello Stella — Pradisdomini — Ragogna — Segnacco — Talmassons — Teor — Trasaghis — Travesso — Varmo Zoppola.

PER IL GIORNO 13 GIUGNO:

Azzano X — Erto Casso — Fiume Vento — Fontanafredda — Forgaria — Gonars — Majano — Marano Lagunare — Martignacco — Mortegliano — Montebelluna — Nimis — Pasian di Prato — Pasiano di Pordenone — Pasian Schiavonesco — Panlaro — Pinzano — Platfishis — Polcenigo — Pontebba — Porpetto — Povoletto — Pozzuolo del Friuli — Reana del Roiale — Ronchis — S. Quirino — Tramonti di Sopra — Villa Santina — Vito d'Asio.

PER IL GIORNO 20 GIUGNO:

Amaro — Arba — Arta — Arzene — Attimis — Barcis — Bertiole — Bichlecco — Bordano — Brugnera — Buttrio — Camino di Codroipo — Casarsa della Delizia — Cassacco — Cavasso Nuovo — Cavazzo Carnico — Cerevente — Chions — Chiusaforte — Magnano in Riviera — Paluzza — El-

vignano — Rodda — Saella — S. Giorgio Richinvelda — S. Martino al Tagliamento — Spilimbergo — Tramonti di Sotto.

PER IL GIORNO 27 GIUGNO:

Cimolais — Claut — Clauzetto — Comeglians — Cordenons — Cordovado — Corno di Bosazzo — Coseano — Dignaso — Dogna — Drenchia — Ermonzonzo — Faedis — Gemona — Lestizza — Lusevera — Prato Carnico — S. Odorico — S. Pietro al Natosone — Tarceata — Tavagnacco — Torreano — Treppo Grande — Trivignano — Valvasone — Venzone — Verzegnis — Vivaro — Zuglio.

PER IL GIORNO 4 LUGLIO:

Fanna — Feletto Umberto — Forni Avoltri — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Frisanco — Grimacco — Ippolis — Lanco — Ligosullo — Manzano — Meduno — Meretto di Tomba — Moggi Udinese — Molmacco — Morsano al Tagliamento — Montebelluna — Moruzo — Mazzana del Turlano — Ovaro — Pagnacco — Palmanova — Pavia di Udine — Pocenia — S. Giorgio di Nogaro — Sauris — Savogna — Sedegliano — Sequais.

PER IL GIORNO 11 LUGLIO:

Porcia — Pradamano — Prata di Pordenone — Prencenico — Premezzo — Preone — Prepotto — Raicolana — Ravascletto — Raveo Remanzacco — Resia — Resiutta — Rigolato — Rive d'Arcano — Rivolto — Rovereto in Piano — S. Daniele del Friuli — S. Giovanni di Manzano — San Leonardo — S. Maria la Longa — S. Vito di ragogna — Sesto al Reghena — Sochieve — Stregna — Suttrio — Tarcento — Treppo Carnico — Tricesimo — Vallenoncello.

Il Convegno intermandamentale a Pordenone

Il cuore mi batte con violenza e non riesco a trovar lo sbocco alla forte commozione nel vergare queste righe di cronaca. Piego la parte tra le mani a ringraziare il Signore che fu buono con noi.

La Vergine delle Grazie ha certo sorriso all'esercizio dei nostri giovani, e Pordenone per la prima volta ha salutato gioiose le pacifiche nostre falangi.

QUANTI, QUANTI!

È questa la prima constatazione che è balzata allo sguardo attonito di chi guardava con la mano tesa agli occhi per difenderli dallo smagliante sole di maggio!

En dalle 14 la folla giovanile rigurgitava dalle plaghe dei paesi, su carretti, su birocci, in bicicletta, a piedi.

Profuivano le masse gioconde, lunghe, imponenti con le loro bandiere.

Alle 15 spunta nel bianco polverio sotto la galleria della ferrovia un'automobile. È il Vescovo.

La banda dei minuscoli musicisti della gaia montura, di Olivo Manfrin di S. Vito al Tagliamento intona una festosa marcia. Scoppia un'evviva il Vescovo entusiasta...

Noi non possiamo elencare con precisione tutti i circoli intervenuti. Notiamo quelli di Pordenone — Torre — Vallenoncello — Prodolone — Saella — Zoppola — Prata — Castion — Casarsa — Pescinanna — Rovedo — Dardago — Palse — Bagnarola — Azzano X — Valvasone — Tiezzo — Sesto al Reghena — Fratta di Saella — S. Giovanni di Casarsa.

Hanno inviato larghe rappresentanze le parrocchie di Maron — Rorai G. — Orcemigo — Fiume — Maniago — S. Giovanni di Polcenigo — Cordenons — Villanova e tante altre.

Venti bandiere hanno sventolato al sole, 1500 giovani sono passati in rivista.

A voi sacerdoti, che avete sentito la santità e l'urgenza dell'apostolato giovanile, che avete preparato le balde schiere l'espressione del più alto plauso ammirante.

Per voi il Vescovo ha potuto avere una prova in modo non inadeguato come sia stato fruttuoso di bene imperitura il suo zelo per la gioventù.

Hanno parlato sotto le arcate del nuovo tempio delle Grazie che sta ultimandosi e ricomprendendosi di angeli e drappi sotto il pennello del prof. Donadon S. E. il Vescovo che aprì il congresso con parole spiranti scintille di amore; il giovane Mauro per dar il benvenuto a nome del Circolo di Pordenone; il rag. Igi dell'Unione del Lavoro; il giovane Grizzo di Torre con slancio poderoso.

PER IL GIORNO 18 LUGLIO:

Cividale — Pordenone — Tolmezzo.

La Prencenico - Gemona

Giovedì nella sede della A. C. di Udine ebbe luogo l'annunciata riunione per concertare la formazione del Consorzio fra i Comuni interessati per la costruzione linea ferroviaria Prencenico S. Daniele - Gemona.

Presenti l'on. Ciriani, il sig. Anzil, il cav. Corradini e tutti i Sindaci, alcuni assistiti dai loro Segret. e col concorso di altre persone, fu aperta la seduta importante e diremo quasi decisiva. Discussa la proposta dei rappresentanti di Latisana e modificata in parte, viene accettato la proposta di aderire al prolungamento Prencenico - Latisana.

L'on. Ciriani comunica i soddisfacenti risultati ottenuti la scorsa settimana col Presidente Anzil presso i diversi dicasteri a Roma, i Sindaci accettano soddisfatti le proposte definitive per la costituzione del consorzio ed i contribuiti dei singoli Comuni, votando unanimi il relativo ordine del giorno.

La concorde volontà degli intervenuti che non mancherà di essere pienamente approvata dalle singole amministrazioni comunali convocate per il 23 corr., matura la speranza che la progettata ferrovia possa finalmente entrare nella fase esecutiva per provvedere così simultaneamente al gravissimo problema del collocamento della mano d'opera colla costruzione di questo importante tronco, unica risorsa per la risurrezione materiale ed economica del Friuli centrale che posa sul Tagliamento.

Il Convegno intermandamentale a Pordenone

Casarsa disse parole di lucente bellezza. Terminò D. Giordani elettrizzando gli astanti con parole vibranti di verità e di vita.

Chiuso con l'ordine del giorno acclamato all'unanimità che comendiamo nelle frasi:

« Sempre sulle rotte maestose dell'antico programma: preghiera, azione, sacrificio. Ma con maggior slancio, con più intensa energia espansiva e con più viva partecipazione alla vita sociale cattolica. Ogni parrocchia deve avere il suo Circolo, tutta la Diocesi deve essere irraggiata ».

IL CORTEO.

Lo spiegamento s'inizia. In testa centinaia di ciclisti e la banda del sig. Olivo Manfrin.

L'avanguardia è sulla scalinata del Duomo quando il corteo è ancora alla Trinità.

« Noi vogliamo Dio » echeggia poderoso per la lunga via e tuona fragoroso nel tempio.

Al nostri applausi rispondevano altri saluti degli spettatori. Pordenone non è quella soltanto che si appalesa attraverso gli apparati rossi.

A S. Marco i giovani hanno stipato la grandiosa navata, hanno piegato la fronte e le ginocchia a Gesù in Sacramento, hanno ricevuto l'addio caloroso di S. Eccellenza.

L'avvenire è dei giovani fu detto e ripetuto. Ebbene di questo avvenire il nostro programma è la dilatazione del regno di Cristo in terra, il trionfo della Chiesa e del Papa, la rigenerazione delle società.

TARCENTO

Ingente furto di latte alla ferrovia

L'altra notte ignoti ladri perpetravano un audace furto, asportando da un vagone fermo allo scalo-mercè di questa stazione, ben 21 sacchi di caffè, destinato a questo magazzino mandamentale.

Come risulta dalle tracce, la refurtiva venne trasportata in un prato vicino, e di lì con carro, partita per suoi lidi a noi ancora ignoti. Il danno si fa ascendere ad oltre L. 20.000.

vità civile brilli vittoriosa l'idea civile cristiana. Amici, al lavoro!

PER QUEI TALI

A mio parere, avete data soverchia importanza al gruppetto disturbatore di domenica. Per l'onore di Tarcento, Tarcento non aveva dati che due o tre individui alla schiera petulante. V'erano dei ragazzi, riaccolati a stento, e pochi adulti forestieri e non di qualità scelta.

I socialisti possono vantarsi di non aver voluto disturbare di più? L'affermazione sarebbe buona, e noi dovremmo prenderne atto con vero piacere, se fosse seguito anche dalla disapprovazione del contegno provocante e triviale tenuto dal famigerato gruppetto. Ma quando invece, tra le righe, si plaude a questi pochi arditi del teppismo politico, il partitone pare confessare che, se non ha fatto di più e di peggio, ha avute delle buone ragioni, che potrebbero essere l'imponenza della adunata popolare e il timore di... complicazioni.

Per nostro conto però, al disopra del partitone, vi è una realtà sociale più lieta: la massa operaia cominciata ad essere stomacata della vana retorica rivoluzionaria del sistema di asservimento, di intolleranza, di violenza e non si sente di servire più da sgabello a pochi politicanti. Il buon senso del nostro popolo è sulla via di affermarsi: e il convegno di domenica ha segnata una notevole tappa su tale via.

Garofano bianco.

CIVIDALE

Mesto anniversario. — Commossi ricordiamo oggi il secondo anniversario della morte del Ten. Angeli Giuseppe che fu uno dei soci fondatori del nostro Circolo Giovanile. Il ricordo che serbano del loro amato e buon compagno i giovani del Circolo, sia di conforto alla Famiglia.

Terre più o meno... liberate! — Liberateci o signore come del ministero così di tutti gli altri uffici burocratici del genere! La pazienza di Ghibbe, che è la virtù principale dei friulani, comincia a scantinare. Non c'indurre in tentazione; o morto Nitilli!

Cose agrarie. — Non si può certamente dire che il nostro signor Governo, per fortuna già sepolto, faccia gli interessi degli agricoltori.

Difatti questi, sono costretti rivolgersi a privati per l'acquisto dei generi d'agricoltura perchè i consorzi agrari e gli altri Enti del genere, vengono trascurati nei rifornimenti a vantaggio tangibile del commerciante e a scapito più tangibile ancora dell'agricoltore.

Denunciamo il fatto e lo segnaliamo a chi di competenza, perchè non è giusto che si debba pagar cinque dal commercio privato, mentre si paga tre un genere qualsiasi da un ente agrario.

BUJA

Beneficenza. — Nel di trigesimo della morte del loro amato Arcangelo, la famiglia Civran offre L. 100 all'Asilo Infantile. La Direzione ringrazia.

LATISANA

Furti. — Ignoti rubarono nella stalla di Ermenegildo Gobatto una cavalla ed un puledro del valore complessivo di L. 7000.

Anche allo scalo ferroviario vennero rubati alcuni sacchi di grano diretti a Venezia.

Le autorità fanno indagini ed hanno intensificato il servizio di vigilanza.

GEMONA

Industria in tempo di schiavitù. — In tempo di schiavitù tutti, crediamo, istintivamente vadano cercando un briciolo di libertà, quella qualunque che ci si offre.

Per questo forse certi Bressan Leonardo, Bressan Angelina e Bressan Enrico hanno approfittato di un momento in cui il ferreo occhio teutonico non gravava sopra per appropriarsi di vari effetti domestici appartenenti a concittadini fuggiti, per un valore di L. 20 mila.

Su denuncia dei danneggiati vennero tradotti in castello.

PRATA DI PORD.

Burocrazia pachiderma. — Prata tiene fuse le sue campane a Venezia e non può ritirarle perchè manca il controllo dell'Ufficio Tecnico di Udine sebbene collaudate sotto il rispetto artistico-musicale, fin dal 19 aprile scorso.

Volete sapere quanto si è brigato per poter ricevere le campane?

- 1) un viaggio a Venezia, opere di Soccorso;
- 2) due viaggi a Treviso, Ministerino;
- 3) quattro volte a Udine per l'Ufficio Tecnico;
- 4) tre telegrammi a Udine all'Ufficio Tecnico, all'ultimo dei quali nemmeno si risponde sebbene con risposta pagata;
- 5) due lettere a Udine all'Ufficio Tecnico.

E poi direte che la burocrazia italiana è un modello di attività e di solerzia?

AURAVA

Le nuove campane. — Sono arrivate ieri le nuove campane della nostra parrocchia. In settimana saliranno nella cella campanaria per squillare sulle sponde del Tagliamento e ripetere con la loro voce armoniosa, gloria a Dio ed alla Patria.

I bozzoli promettono bene ed i prezzi quest'anno si prevedono alti. L. 50 e 52 al quintale.

Regna però un malcontento fra molti coloni i quali furono durante l'inverno turliupinati da una specie di società la quale offrì delle caparre e stipulò vari contratti impegnandosi di pagare al produttore diretto i bozzoli in ragione di L. 25 al quintale.

La truffa non potrebbe essere più losca.

SPILIMBERGO

Furto. — Ignoti entrati l'altra notte nel cortile dell'Agenzia delle imposte rubarono in danno del signor Francesco Ragogna una bicicletta nuova del valore di circa 700 lire. Il furto fu denunciato, ma sino ad ora nessuna nuova della macchina nè del ladro.

Perchè organizzatori di svariati balli senza il permesso della autorità, la benemerita denunciò in questi giorni i signori De Paoli Antonio, Passini Gabriele, Campagna Angelo, Zavagno Luigi, Zanier Giovanni e Beccaro Angelo.

BERTIOLO

Furto... infelice! — Certo Enrico Baglioni alcuni giorni fa rubava in chiesa un calice d'argento del valore di circa 800 lire.

Considerato più tardi l'impossibilità della rivendita del prezioso oggetto confessò ai carabinieri il suo atto insano, restituendo la refurtiva!

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

Taccuino del Pubblico

Domenica 16 maggio

Nasce il sole: ore 4,54 — tramonta: ore 19,46.

Nasce la luna: ore 3,33

mina: 10,34 — tramonta: ore 10,34

SANTI ED ONOMASTIA

(16 maggio)

Domenica fra l'ottava dell'Assunzione del Spirito Santo che renderà monianza di Lui. — S. Giovanni pomuceno, sacerdote, nato a Forchum (Boemia) nel 1330, morì a Roma nel 1383. — S. Pelagio discepolo di S. Agostino e vescovo di Numidia. Morì a Mirandola, nella Emilia. Scrisse la vita del suo maestro. — S. Pellegrino, presbitero di Auerne nelle Gallie, martirio nel 304. — S. Ubaldo, e patrono di Gubbio.

(17 maggio)

S. Pasquale Baylon — Santa Agnese a Torino.

DIARIO SACRO.

Oggi alle 5 pom. incomincerà il trinario delle Grazie, la solenne messa spirituale indetta dal 16 al 30 maggio.

Predicheranno tre padri della Provincia di S. Vincenzo: Schenurre, per le istruzioni del catechismo; Fasano, per le lezioni sulle sfinite sui sacramenti; Bassi, per le meditazioni sulle massime eterne. Inizio: 9 ant. e 8 pom.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azzano X — Rivignano — Maniago — Pasian S. — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo.

MERCATI.

Domenica 16: Barcis. Lunedì 17: Azz

Piccoli proprietari - affittuari - mezzadri

per i vostri acquisti

rivolgetevi unicamente alla

SEZIONE AGRARIA

del **SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO**

(Uffici Via Lovaria, 4 - Telef. 1-51)

Aratri - macchine agricole diverse -
perfosfati - solfato rame